



www.fondazionemariabonino.it

LA FONDAZIONE MARIA BONINO, PEDIATRA MORTA IN ANGOLA NEL 2005 DURANTE UN'EPIDEMIA DI FEBBRE EMORRAGICA, NASCE NEL MARZO 2006. PRESIDENTE È IL FRATELLO DI MARIA, PAOLO BONINO. LA MISSIONE DELLA FONDAZIONE È IL SOSTEGNO DIRETTO A INIZIATIVE VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E DI VITA DEI BAMBINI AFRICANI. LA FONDAZIONE VALUTA PROGETTI, LI FINANZIA E LI SEGUE FINO A COMPLETA REALIZZAZIONE.

Eventi

Grandir ensemble



Continua bene la collaborazione tra le scuole elementari del primo circolo di Biella cui si è aggiunto l'asilo nido Maria Bonino, e il distretto scolastico del territorio di Bitkine (Ciad).

Biella si è ripetuta l'esperienza del 2011 con l'offerta di piantine donate

dall'istituto agrario il 19 maggio 2012 di fronte al centro commerciale. I fondi raccolti nonostante il tempo inclemente serviranno a proseguire il programma di sostegno agli scolari ciadiani. Ha fatto seguito la visita a Biella di Alizée Avril, volontaria

responsabile in Ciad del progetto Grandir ensemble (nella foto con alcuni ciadiani coinvolti nel progetto). Ospite a Biella per un breve soggiorno, Alizée ha visitato il nido e le scuole consegnando i disegni realizzati dai bambini di Bitkine per i bimbi biellesi con il materiale loro inviato per Natale. La curiosità degli scolari e la loro partecipazione al gemellaggio hanno dimostrato la concreta possibilità di far incontrare culture diverse e distanti. La commozione e l'entusiasmo hanno connotato l'incontro e la volontà di tutti a continuare in questo interessante progetto ha offerto nuovi spunti per i prossimi interventi in Ciad.



Consegna borsa di studio e presentazione Fondazione ad Aosta

La sala riunioni dell'Ospedale Regionale "Umberto Parini" di Aosta ha ospitato, il 18 aprile scorso, la cerimonia di consegna della Borsa di Studio intitolata a Maria Bonino, promossa dalla Fondazione Maria Bonino in collaborazione con l'Ordine dei Medici della Valle d'Aosta. Giunta ormai alla sua sesta edizione la Borsa di Studio è stata assegnata alla d.ssa Francesca Matricoti per la tesi "Il programma di contrasto alla malnutrizione infantile nella South West Shoa Zone dell'Etiopia: un'esperienza di valutazione qualitativa". Il lavoro, reperibile sul sito della FMB, ha evidenziato le modalità di approccio a questa perenne emergenza per introdurre delle concrete e sostenibili opportunità di miglioramento.

Durante l'incontro, introdotto dal Presidente dell'Ordine dei Medici della Valle d'Aosta, il Presidente della Fondazione ha comunicato

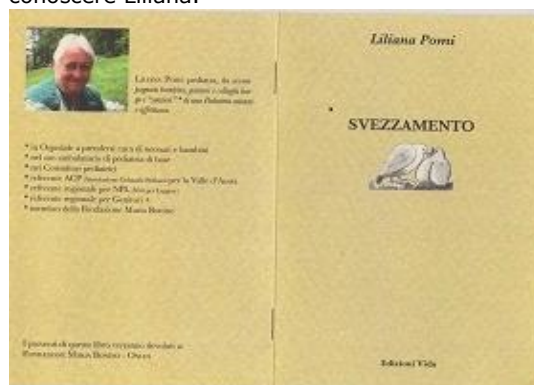


che, per scelta degli organizzatori, dalla prossima edizione la Borsa di Studio diventerà biennale. Alla cerimonia hanno partecipato la Direttrice Generale dell'Azienda USL d.ssa Stefania Riccardi e l'Assessore Regionale alla Sanità della Valle d'Aosta dr. Albert Lanièce.

Per ricordare Liliana

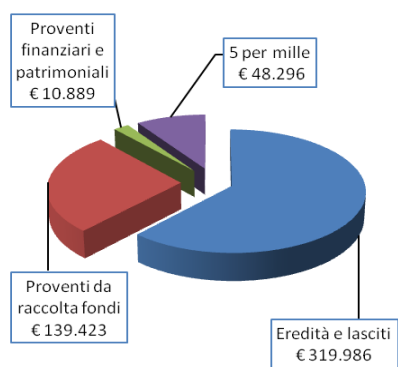
"..... Palla di piume 1 e Palla di piume 2. Creature tenere e simpatiche, in fondo simili ai lattanti di 7-8 mesi che avevo visitato stamane, anche loro in quella fase difficile che è lo svezzamento, l'affrancamento dall'essere nutriti dai genitori...."

Liliana Pomi è l'autrice di un breve testo dal titolo "Svezzamento" che deliziosamente descrive il comportamento dei piccoli pennuti che popolano il suo giardino non senza riferimenti alla specie umana. Alcuni amici di Liliana hanno voluto pubblicare questo scritto alcuni suoi amici hanno voluto pubblicare per ricordarla e farla conoscere a chi non ne ha avuto l'occasione. Recentemente scomparsa, era grande amica di Maria e membro del comitato tecnico della Fondazione Maria Bonino; è stata l'artefice principale della prima edizione del convegno "Sui passi di Maria Bonino" nel 2008 e si era molto operata affinché il prof. Franco Panizzon potesse esservi presente e coordinarlo. Per sottolineare questa amicizia con Liliana, Panizzon ha accettato di integrare il testo con alcuni suoi disegni; ne è scaturito un libretto semplice e molto delicato, pieno di arguzia e sensibilità che proponiamo a tutti coloro che desiderano ricordare, o conoscere Liliana.

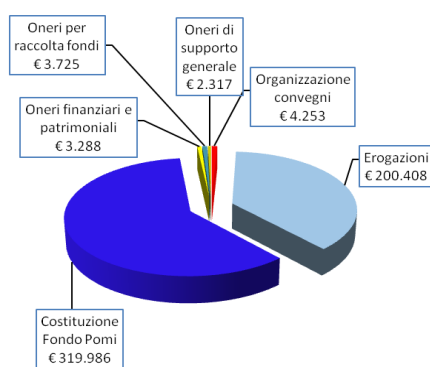


Bilancio 2011

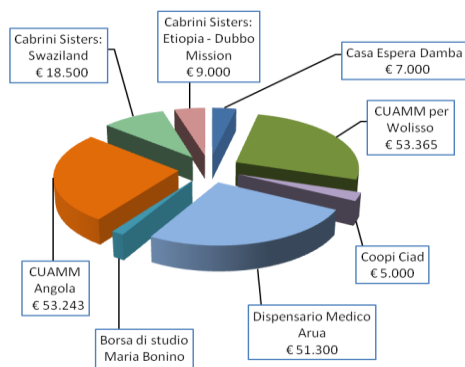
La prematura scomparsa della dottoressa Liliana Pomi, amica e collega di Maria e membro della Fondazione, ha lasciato un gran vuoto umano e professionale. Liliana ha voluto devolvere una parte della sua eredità alla Fondazione con preghiera di utilizzarla per la formazione del personale sanitario africano. Questo dono ci consente di mettere in cantiere nuovi progetti e rafforza l'opera costante e fedele dei nostri sostenitori. Il bilancio, pubblicato sul sito, mostra spese di funzionamento ridottissime, a favore delle erogazioni a cui riusciamo a destinare la quasi totalità dei proventi. Dare è assai più facile che ricevere e noi siamo coscienti e riconoscenti di questa grande responsabilità. Grazie!



Ricavi



Erogazioni e costi



Erogazioni per progetti sostenuti

alcuni progetti in corso

La "casa di attesa" di Damba (Angola):

La casa accoglie per la maggior parte giovani madri che arrivano a piedi da villaggi lontani pur di accedere ad un parto sicuro.

La casa garantisce un letto, due pasti al giorno e riunioni di educazione/informazione e offrendo riposo e assistenza nelle ultime settimane di gravidanza e nel primo periodo post parto. Il nostro progetto di semplice accoglienza è diventato servizio alla persona, perciò ci si trasferisce in una nuova e più idonea struttura, lasciando la vecchia casa ad uso ufficio.



Sostegno allo studio ad Arua (Uganda):

Vengono sostenuti allo studio, con la vigile supervisione di suor Paola Calliari, 10 ragazze/i meritevoli che frequentano le scuole superiori. Il contributo per tasse scolastiche, libri, materiale didattico e mensa è in media di 230 € annuo per allievo. (In tre trimestri che vanno da febbraio a ottobre). Nell'anno scolastico 2012 Suor Paola si fa carico di 51 studenti, orfani di entrambi i genitori, sostenendoli fino al diploma. L'adozione da parte della Fondazione non è personale ma va al gruppo nel suo insieme. I ragazzi che non danno buoni risultati, vengono esclusi dal sostegno economico.

Costruzione casa per personale infermieristico Arua (Uganda):

E' stata completata la seconda casa destinata ad ospitare personale infermieristico che lavora presso il centro sanitario e che abita in villaggi lontani; quattro stanze grandi, cucina, piccolo magazzino e bagni esterni con un ampio terreno recintato.



Casa "Baba Oreste" a Dar Es Salaam (Tanzania):

Nel 1993, quando Maria prestava il suo servizio presso l'ospedale di Iringa (Tanzania) frequentò come amica e pediatra la casa famiglia "Papa Giovanni XXIII". Ora la Fondazione continua la collaborazione con la casa di accoglienza di Bunju a Dar es Salaam, che attualmente ospita 33 bambini, la maggior parte dei quali con handicap. Lo scopo del centro è quello di migliorare la vita di questi bambini provenienti da famiglie disagiate attraverso un programma di riabilitazione che si realizza col miglioramento delle capacità motorie e con un programma educativo di scolarizzazione: alcuni bambini sono così isolati da saper interagire solamente attraverso i versi degli animali con i quali hanno trascorso i primi anni della loro vita. Il coinvolgimento, per nulla scontato, nei piani educativi di famigliari e collaboratori, crea il presupposto per il più sicuro raggiungimento degli obiettivi. Pertanto la Fondazione Maria Bonino ha iniziato a collaborare per la realizzazione di tale progetto preoccupandosi di reperire le risorse finanziarie, quantificate in euro 17.500 all'anno, necessarie ad assicurare la gestione della struttura, lo stipendio di alcuni operatori e le spese alimentari e mediche.

Iringa (Tanzania):

Il Dr. Giovanni Crestani ha visitato l'Ospedale di Iringa, oggetto di intervento congiunto fra ASL di Vicenza e Regione Veneto, in partnership con la Fondazione Maria Bonino, per la formazione del personale di ostetricia e pediatria. Questo progetto, ampiamente illustrato dal dr. Favretti a Camandona durante l'assemblea annuale del 2010 e che vede l'impegno dell'ASL di Vicenza già dal 2004, comporterebbe un esborso di circa 100.000 euro su tre anni. Il nostro intervento avrà inizio con una erogazione di 30.000 euro. Il Dr. Crestani sottolinea la forte operatività del reparto di ostetricia in cui avvengono 8000 parti all'anno e pertanto l'estrema necessità di personale locale qualificato. Nello stesso ospedale, il nuovo reparto di pediatria verrà dedicato a Maria Bonino, che vi ha lavorato nel 1992.

Fondazione Maria Bonino
Via Mazzini 27, 13900 BIELLA – c. f. 90052080026
Per eventuali offerte: conto corrente postale: 73809642
Conto bancario - IBAN: IT62 1060 9022 3110 0001 6050 061

